



COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO
Provincia di Benevento

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

n. 9 del 23/02/2015

Oggetto: PIANO di INFORMATIZZAZIONE delle PROCEDURE per la PRESENTAZIONE di ISTANZE, DICHIARAZIONI e SEGNALAZIONI che PERMETTA la COMPILAZIONE ON LINE con PROCEDURE GUIDATE ACCESSIBILI TRAMITE AUTENTICAZIONE con il SISTEMA PUBBLICO per la GESTIONE dell'IDENTITÀ' DIGITALE di CITTADINI e IMPRES

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 18,07 nella sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

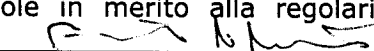
Assessori	Qualifica	Presenti
ANTONIO PIO MORCONE	SINDACO	SI
D'ONOFRIO MICHELE	VICE SINDACO	SI
DE LEONARDIS EMILIO	ASSESSORE	SI
SCINTO IVAN	ASSESSORE	NO
ROBERTI LEONARDO	ASSESSORE	NO

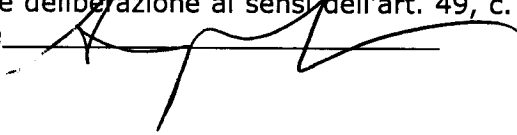
Presiede: Avv. Antonio Pio Morcone nella qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Marco Verdicchio

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta Comunale la deliberazione in oggetto;

PIANO di INFORMATIZZAZIONE delle PROCEDURE per la PRESENTAZIONE di ISTANZE, DICHIARAZIONI e SEGNALAZIONI che PERMETTA la COMPILAZIONE ON LINE con PROCEDURE GUIDATE ACCESSIBILI TRAMITE AUTENTICAZIONE con il SISTEMA PUBBLICO per la GESTIONE dell'IDENTITÀ DIGITALE di CITTADINI e IMPRESE. (Ai sensi del comma 3 bis dell'art. 24 del D.L. 90/2014 convertito nella legge 11/08/2014 n. 114)

Il Responsabile del Settore Tecnico esprime, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione. Arch. Fioravante Di Donato 

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; Avv. Antonio Pio Morcone 

la GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi; l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

CONSIDERATO che:

- il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che "*entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione*" le amministrazioni approvino un *Piano di Informatizzazione*;
- l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;
- deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID)*;
- le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
- il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;
- il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID)* ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;
- il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel D.Lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il CAD individua la "*carta d'identità elettronica*" e la "*carta nazionale dei servizi*" quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;
- ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi *web* anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;
- proprio questa è la funzione del sistema SPID;
- pertanto, le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;
- il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la "*formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni*";
- la norma che rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle PA;
- il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016

ACCERTATO che sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

RITENUTO, pertanto, di approvare il piano di informatizzazione dell'Ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014;

CON voto UNANIME espresso nelle forme di legge

DELIBERA

di APPROVARE il seguente *Piano di Informatizzazione* dell'ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014;

PIANO di INFORMATIZZAZIONE del COMUNE di CASTELFRANCO in MISCANO

L'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi".

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

E' prevista la completa informatizzazione delle procedure.

Contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.

L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi e entro l'11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore.

successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

la GIUNTA COMUNALE

CON voto UNANIME espresso nelle forme di legge

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Avv. Antonio Pio Mordone

Il Segretario Comunale
Dott. Marco Verdichio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, responsabile del settore competente alla pubblicazione attesta che il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato in copia all'Albo Pretorio Comunale in data _____ con n. _____ del registro delle Pubblicazioni per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Castelfranco in Miscano, _____

II

ESEGUIBILITA'/ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

- dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;
- attesta che la deliberazione di cui al presente verbale è esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

Castelfranco in Miscano, 2 III. 15

Il Segretario Comunale
Dott. Marco Verdichio